



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

VRIC88300Q

IC VR 12 GOLOSINE

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Cogliere le differenze come opportunità di crescita culturale e umana. Valorizzare le diversità e promuovere l'accoglienza come scambio in termini di rispetto, collaborazione relazione e maturazione personale. Sviluppare la consapevolezza della cittadinanza attiva e responsabile. Offrire a tutti, attraverso l'apprendimento e il confronto, l'opportunità di riscatto sociale e culturale. Diffondere in modo capillare la didattica multilivello. Migliorare l'attività di orientamento in uscita attivando dinamiche di sinergia con le scuole superiori di secondo grado</p>	<p>Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è di livello medio-basso. Un numero rilevante di famiglie vive condizioni di svantaggio socio-culturale. Durante l'anno sono frequenti le iscrizioni a scuola di alunni neo-arrivati in Italia. La percentuale di studenti con nazionalità non italiana è elevata. L'istituto accoglie un gruppo di alunni RSC in stato di evasione scolastica. Il ritardo anagrafico delle iscrizioni si può correlare all'insuccesso scolastico, alla scelta di corsi di studi brevi e all'abbandono precoce della scuola/formazione. L'orientamento scolastico per gli alunni NAI in uscita tende a canalizzarsi verso Istituti professionali / IeFP.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>Il quartiere "Golosine" profondamente emblematico dell'hinterland veronese, oggi una delle zone cittadine a più alto processo migratorio. La percentuale di popolazione non italiana presente è quasi al 30%, la più elevata di tutta l'area di Verona città. La popolazione italiana, negli ultimi dieci anni è in costante diminuzione, anche se di recente giovani coppie hanno scelto di vivere in zona. Il modello di composizione della popolazione con cittadinanza non italiana è quello tipico di una società di relativa recente stabilizzazione all'interno dei flussi migratori internazionali. Si possono notare da un lato gruppi nazionali, il cui incremento è connesso al saldo demografico proprio del ricongiungimento familiare, ed altri che manifestano una fase di insediamento ancora legata alle caratteristiche della recente immigrazione. Popolano la zona decine di nazionalità differenti; inoltre, l'età media della popolazione residente è più bassa rispetto a quella del resto della città. Sono i giovani di cittadinanza non italiana a determinare l'aumento dei residenti sotto i 25 anni con una presenza massiccia di adolescenti. La presenza significativa di giovani e giovanissimi che stanno crescendo a tutti gli effetti all'insegna della socializzazione nel contesto locale, ci fa intravedere come su queste generazioni si possa scommettere e giocare la partita della coesione sociale e dei processi di mobilità sociale.</p>	<p>L'inserimento scolastico dei bambini e dei ragazzi immigrati e con particolari situazioni di svantaggio comporta attenzioni e procedure diverse, sia a livello organizzativo, che relazionale, comunicativo e didattico in generale. Il Coordinamento delle varie iniziative nel territorio prevede una capillare organizzazione in termini di programmazione e coinvolgimento dei soggetti coinvolti. Le famiglie talvolta delegano la responsabilità genitoriale alle istituzioni e non si dimostrano collaborative né partecipi relativamente alle opportunità offerte dalla scuola. Le famiglie, altresì, stentano a recepire la valenza del patto di corresponsabilità educativa.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale VERONA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	0	4,8	5,7	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % VRIC88300Q	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		67,8	60,9	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico		95,8	97,3	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % VRIC88300Q	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche		83,0	82,5	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili		89,9	87,0	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.		6,1	4,7	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola VRIC88300Q
Con collegamento a Internet	4
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	4
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0

Scienze	1
Altro	1

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola VRIC88300Q
Classica	5
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola VRIC88300Q
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	2
Teatro	1
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola VRIC88300Q
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	4
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola VRIC88300Q
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	6,5
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,0
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,5
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola VRIC88300Q
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Fondi del Comune destinati all'acquisto di materiale di facile consumo e sussidi didattici. Fondi derivanti da fund-raising. Fondi derivanti da progetti PON e PNRR e bandi 440/1997. Scuole raggiungibili e servite dai trasporti pubblici all'interno del quartiere. Edifici datati ma con spazi adeguati e ben strutturati. Parametri relativi alla sicurezza degli edifici nella norma. Laboratori di informatica in tutti i plessi. LIM / Schermi interattivi presenti in tutte le aule. Aula per la realtà aumentata nel plesso "D'Azeglio". Presenza di un carrello con 24 chromebook in tutti i plessi della Scuola Primaria Presenza di 2 carrelli con 24 notebook nel plesso "Manzoni".</p>	<p>Interventi dell'Ente proprietario non sufficienti per esigenze di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici che interviene - e pure con ritardo - "a guasto". CPI non sempre aggiornato da parte dell'Ente proprietario.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
VERONA	98	94,0	1	1,0	5	5,0	-	0,0
VENETO	530	91,0	5	1,0	50	9,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,3	1,3
Da più di 1 a 3 anni		1,5	1,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni		13,2	6,7	24,5
Più di 5 anni	X	85,3	91,7	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		19,1	25,8	22,5
Da più di 1 a 3 anni		32,4	25,6	22,5
Da più di 3 a 5 anni		19,1	15,3	22,4
Più di 5 anni	X	29,4	33,3	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	45,5	51,0	65,4
Reggente		6,1	5,5	5,8
A.A. facente funzione		48,5	43,5	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		10,7	14,0	8,6
Da più di 1 a 3 anni		11,9	15,2	10,5
Da più di 3 a 5 anni		4,8	8,6	5,7
Più di 5 anni	X	72,6	62,1	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,7	23,5	20,4
Da più di 1 a 3 anni		20,2	22,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		6,0	7,9	10,0
Più di 5 anni	X	57,1	46,3	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:VRIC88300Q - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
VRIC88300Q	97	61,8	60	38,2	100,0
- Benchmark*					
VERONA	9.909	69,9	4.268	30,1	100,0
VENETO	51.608	67,7	24.662	32,3	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:VRIC88300Q - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
VRIC88300Q	6	6,8	32	36,4	34	38,6	16	18,2	100,0
- Benchmark*									
VERONA	413	4,5	2.149	23,3	3.672	39,8	2.988	32,4	100,0
VENETO	2.284	4,7	10.712	22,2	18.187	37,7	17.081	35,4	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola VRIC88300Q		Riferimento Provinciale VERONA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	6	10,5	8,3	7,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	7	12,3	15,3	13,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	9	15,8	8,0	9,6	10,1
Più di 5 anni	35	61,4	68,3	69,5	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC88300Q		Riferimento Provinciale VERONA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	5,9	6,2	10,0
Da più di 1 a 3 anni	8	25,8	21,5	19,3	16,7
Da più di 3 a 5 anni	7	22,6	9,6	10,1	11,7
Più di 5 anni	16	51,6	63,0	64,3	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
	- Benchmark*		
VENETO			
ITALIA			

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VRIC88300Q		Riferimento Provinciale VERONA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	17,1	15,7	15,5
Da più di 1 a 3 anni	2	66,7	11,8	13,5	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,8	7,8	8,3
Più di 5 anni	1	33,3	63,2	63,1	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VRIC88300Q		Riferimento Provinciale VERONA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	10,7	10,2	9,9
Da più di 1 a 3 anni	1	6,2	8,5	9,5	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	4,9	6,5	7,4
Più di 5 anni	15	93,8	75,9	73,9	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VRIC88300Q		Riferimento Provinciale VERONA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		33,3	8,2	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		0,0	18,0	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	4,9	7,7
Più di 5 anni	0		66,7	68,9	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
	- Benchmark*		
VENETO			
ITALIA			

Opportunità	Vincoli
<p>Età media dei docenti in diminuzione rispetto alla precedente rilevazione con prevalenza di contratti a tempo indeterminato. Maggiore stabilità dei docenti in servizio nell'Istituto. Maggior numero di titoli posseduti e competenze professionali rispetto alla rilevazione precedente. Disponibilità a formarsi sulle tematiche inerenti ai bisogni formativi dell'Istituto. Formazione sempre più capillare sulla didattica L2. L'Istituto - per il clima di lavoro positivo presente - sta diventando un polo attrattivo per docenti esperti e capaci di altri istituti comprensivi. Nella scuola è incardinata la Rete interscolastica provinciale "Tante Tinte" che si occupa di integrazione degli alunni NAI, di didattica L2 e di benessere a scuola. La scuola ha una lunga storia di partnership con il CESTIM che si occupa - a vario titolo - degli immigrati e delle loro problematiche in ambiti diversi (nel sindacato, nei servizi sociali e sanitari, nella scuola e nell'università, nelle redazioni dei giornali, negli uffici della pubblica amministrazione, nella cooperazione internazionale e nell'associazionismo della solidarietà). La scuola fa parte della rete "Disegnare il Futuro" che sostiene pedagogia attiva e che attiva laboratori, esperti esterni e punta sulla motivazione all'apprendimento per prevenire la dispersione scolastica.</p>	<p>Docenti di ruolo a tempo indeterminato insufficienti per coprire in organico. Nei plessi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado i docenti di sostegno sono per la maggior parte con contratto a tempo determinato e privi di specializzazione. Nei plessi della scuola primaria ci sono diverse insegnanti che provengono dal sistema reclutamento della MAD sprovviste di esperienza e dell'imprescindibile conoscenza delle Indicazioni Nazionali.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
VRIC88300Q	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	92,3	95,6	97,3	99,0	97,1
- Benchmark*										
VERONA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	99,4	99,7	99,9	99,8	99,9
VENETO	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	99,4	99,6	99,8	99,8	99,8
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2019/20		Anno scolastico 2020/21	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
VRIC88300Q	n/d	n/d	91,3	94,4
- Benchmark*				
VERONA	n/d	n/d	98,7	98,4
VENETO	n/d	n/d	98,5	98,2
Italia	n/d	n/d	98,6	98,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
VRIC88300Q	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	18,1	31,9	23,4	14,9	7,4	4,3
- Benchmark*												
VERONA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	15,2	26,2	24,6	18,0	11,2	4,8
VENETO	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	16,4	26,4	24,9	17,2	10,4	4,8
ITALIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	15,5	24,7	24,2	17,7	11,6	6,3

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
VRIC88300Q	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
VERONA	0,0	0,0	0,0
VENETO	0,1	0,1	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
VRIC88300Q	4,9	3,8	1,0
- Benchmark*			
VERONA	0,9	1,1	0,7
VENETO	1,1	1,1	0,8
Italia	1,0	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
VRIC88300Q	2,7	1,8	1,9
- Benchmark*			
VERONA	1,4	1,7	1,3
VENETO	1,6	1,7	1,4
Italia	1,4	1,3	1,0

Punti di forza

Punti di debolezza

<p>Buona percentuale di ammessi alla classe successiva. Per gli alunni situati nella fascia bassa e medio-bassa vengono sempre organizzati corsi di potenziamento per la lingua italiana e per matematica nonché ulteriori progetti di recupero e inclusione.</p>	<p>Valutazione per fasce di voto conseguito all'Esame di Stato medio-bassa. Numero consistenze di alunni di etnia sinti che non termina il ciclo di studi. La concentrazione - seppur minime - di non ammessi si trova, nella SS1G, all'interno delle classi dove si connota una condizione di non conoscenza della lingua italiana o di degrado socioculturale del substrato familiare. La dispersione scolastica - nel nostro Istituto - colpisce maggiormente gli studenti provenienti da famiglie con difficoltà economiche, dove uno o entrambi i genitori sono disoccupati o precari, per cui l'alunno si ritrova a dover interrompere il suo percorso di studi. Ciò avviene anche nelle famiglie mono-genitoriali, soprattutto se a mancare è il padre, o in quelle poco scolarizzate e con una bassa considerazione dell'istruzione. Gli alunni stranieri tendono ad interrompere i loro studi per fattori sia culturali, come il non conoscere la lingua italiana a sufficienza, ma anche legali, ad esempio le famiglie senza permesso di soggiorno scelgono di non far frequentare la scuola ai propri figli per evitare controlli.</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro tranne in casi relativi agli alunni di etnia Rom. La distribuzione di studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione nelle fasce medio-basse riferite nella maggior parte dei casi a studenti stranieri con difficoltà nella conoscenza della lingua italiana e/o con situazione sociale e familiare fragile.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: VRIC88300Q - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,6	52,6	54,2	
2-Scuola primaria - Classi seconde	43,7	↓	↓	↓	n.d.
VREE88301T - Plesso	44,8	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE88301T - 2 A	37,5	↓	↓	↓	n.d.
VREE88301T - 2 B	54,1	↔	↑	↔	n.d.
VREE88302V - Plesso	41,0	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE88302V - 2 A	41,0	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		54,0	53,9	54,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	50,4	↓	↓	↓	-1,2
VREE88301T - Plesso	56,4	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE88301T - 5 A	47,4	↓	↓	↓	-7,2
VREE88301T - 5 B	65,5	↑	↑	↑	12,8
VREE88302V - Plesso	46,5	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE88302V - 5 A	46,5	↓	↓	↓	-5,3
VREE88303X - Plesso	44,4	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE88303X - 5 A	43,8	↓	↓	↓	-7,0
VREE88303X - 5 B	45,4	↓	↓	↓	-4,1
Riferimenti		202,1	201,8	196,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	187,8	↓	↓	↓	-5,8
VRMM88301R - Plesso	187,8	n/a	n/a	n/a	n/a
VRMM88301R - 3 A	180,6	↓	↓	↓	-13,4
VRMM88301R - 3 B	185,6	↓	↓	↓	-4,9
VRMM88301R - 3 C	185,0	↓	↓	↓	-7,2
VRMM88301R - 3 D	210,1	↑	↑	↑	8,5
VRMM88301R - 3 E	172,0	↓	↓	↓	-18,6

Istituto: VRIC88300Q - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		45,4	44,9	46,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	38,1	↓	↓	↓	n.d.
VREE88301T - Plesso	44,1	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE88301T - 2 A	38,3	↓	↓	↓	n.d.
VREE88301T - 2 B	51,1	↑	↑	↑	n.d.
VREE88302V - Plesso	32,3	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE88302V - 2 A	32,3	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		54,9	54,9	55,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	49,1	↓	↓	↓	-2,4
VREE88301T - Plesso	60,3	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE88301T - 5 A	55,9	↔	↔	↔	1,1
VREE88301T - 5 B	64,6	↑	↑	↑	11,8
VREE88302V - Plesso	39,1	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE88302V - 5 A	39,1	↓	↓	↓	-13,8
VREE88303X - Plesso	37,6	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE88303X - 5 A	36,3	↓	↓	↓	-16,2
VREE88303X - 5 B	39,4	↓	↓	↓	-11,2
Riferimenti		203,6	202,3	192,5	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	192,6	↓	↓	↔	2,5
VRMM88301R - Plesso	192,6	n/a	n/a	n/a	n/a
VRMM88301R - 3 A	181,9	↓	↓	↓	-9,3
VRMM88301R - 3 B	194,2	↓	↓	↔	6,6
VRMM88301R - 3 C	174,3	↓	↓	↓	-14,5
VRMM88301R - 3 D	225,8	↑	↑	↑	27,0
VRMM88301R - 3 E	178,5	↓	↓	↓	-9,0

Istituto: VRIC88300Q - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		66,7	67,4	65,6	
5-Scuola primaria - Classi quinte	73,3	↑	↑	↑	n.d.
VREE88301T - Plesso	79,9	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE88301T - 5 A	74,6	↑	↑	↑	10,0
VREE88301T - 5 B	84,6	↑	↑	↑	23,0
VREE88302V - Plesso	76,7	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE88302V - 5 A	76,7	↑	↑	↑	13,7
VREE88303X - Plesso	65,0	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE88303X - 5 A	63,1	↓	↓	↓	2,7
VREE88303X - 5 B	67,6	↔	↔	↑	9,4
Riferimenti		213,7	213,9	201,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	209,4	↔	↓	↑	n.d.
VRMM88301R - Plesso	209,4	n/a	n/a	n/a	n/a
VRMM88301R - 3 A	215,6	↑	↔	↑	17,6
VRMM88301R - 3 B	198,4	↓	↓	↓	4,8
VRMM88301R - 3 C	203,5	↓	↓	↔	6,1
VRMM88301R - 3 D	219,0	↑	↑	↑	11,8
VRMM88301R - 3 E	206,5	↔	↓	↑	12,5

Istituto: VRIC88300Q - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		79,5	79,7	79,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	81,0				n.d.
VREE88301T - Plesso	84,3	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE88301T - 5 A	83,8				8,8
VREE88301T - 5 B	84,7				11,0
VREE88302V - Plesso	79,3	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE88302V - 5 A	79,3				6,3
VREE88303X - Plesso	77,8	n/a	n/a	n/a	n/a
VREE88303X - 5 A	73,5				0,9
VREE88303X - 5 B	83,5				14,4
Riferimenti		213,4	213,0	203,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	207,3				n.d.
VRMM88301R - Plesso	207,3	n/a	n/a	n/a	n/a
VRMM88301R - 3 A	206,4				6,5
VRMM88301R - 3 B	194,0				-3,0
VRMM88301R - 3 C	201,9				3,3
VRMM88301R - 3 D	222,5				13,6
VRMM88301R - 3 E	208,1				11,4

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
VREE88301T - 5 A	10,5	89,5
VREE88301T - 5 B	0,0	100,0
VREE88302V - 5 A	0,0	100,0
VREE88303X - 5 A	19,0	81,0
VREE88303X - 5 B	6,2	93,8
5-Scuola primaria - Classi quinte	8,0	92,0
Veneto	13,1	86,9
Nord est	13,5	86,5
Italia	17,6	82,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
VREE88301T - 5 A	0,0	100,0
VREE88301T - 5 B	0,0	100,0
VREE88302V - 5 A	0,0	100,0
VREE88303X - 5 A	19,0	81,0
VREE88303X - 5 B	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	4,5	95,5
Veneto	6,6	93,4
Nord est	7,2	92,8
Italia	8,2	91,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
VRMM88301R - 3 A	22,7	36,4	27,3	9,1	4,6
VRMM88301R - 3 B	21,0	26,3	42,1	5,3	5,3
VRMM88301R - 3 C	29,4	35,3	17,6	5,9	11,8
VRMM88301R - 3 D	4,4	34,8	8,7	30,4	21,7
VRMM88301R - 3 E	52,9	11,8	11,8	11,8	11,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	24,5	29,6	21,4	13,3	11,2
Veneto	8,0	23,2	30,4	24,4	14,1
Nord est	10,6	21,9	29,4	24,1	14,0
Italia	14,9	24,2	29,3	21,5	10,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
VRMM88301R - 3 A	31,8	18,2	31,8	13,6	4,6
VRMM88301R - 3 B	21,0	36,8	5,3	21,0	15,8
VRMM88301R - 3 C	44,4	22,2	16,7	5,6	11,1
VRMM88301R - 3 D	4,4	8,7	26,1	34,8	26,1
VRMM88301R - 3 E	37,5	31,2	6,2	12,5	12,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	26,5	22,4	18,4	18,4	14,3
Veneto	12,7	20,4	26,0	21,5	19,4
Nord est	14,2	20,6	24,4	20,5	20,2
Italia	21,6	23,5	24,5	16,9	13,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
VRMM88301R - 3 A	0,0	27,3	72,7
VRMM88301R - 3 B	5,3	36,8	57,9
VRMM88301R - 3 C	0,0	35,3	64,7
VRMM88301R - 3 D	0,0	21,7	78,3
VRMM88301R - 3 E	0,0	23,5	76,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,0	28,6	70,4
Veneto	2,1	29,1	68,8
Nord est	1,2	27,9	70,8
Italia	3,9	37,0	59,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
VRMM88301R - 3 A	0,0	22,7	77,3
VRMM88301R - 3 B	5,3	36,8	57,9
VRMM88301R - 3 C	11,8	17,6	70,6
VRMM88301R - 3 D	0,0	8,7	91,3
VRMM88301R - 3 E	0,0	17,6	82,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	3,1	20,4	76,5
Veneto	2,2	13,6	84,2
Nord est	1,8	14,4	83,8
Italia	4,6	19,5	75,9

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
VREE88301T-2 A	9	4	2	2	1	9	3	1	1	3
VREE88301T-2 B	3	3	3	0	5	3	2	3	2	4
VREE88302V-2 A	9	1	3	2	1	11	1	1	1	2
VREE88303X-2 A	5	1	1	1	2	7	1	0	0	2
VREE88303X-2 B	-	-	-	-	-	10	2	3	1	3
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
VRIC88300Q	44,8	15,5	15,5	8,6	15,5	52,6	11,8	10,5	6,6	18,4
Veneto	26,7	16,0	18,8	8,8	29,8	34,0	14,2	15,2	10,6	26,0
Nord est	28,2	16,1	19,0	8,4	28,3	34,9	14,3	14,6	10,5	25,7
Italia	25,8	15,8	18,1	8,9	31,4	32,6	13,9	13,2	11,2	29,1

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
VREE88301T-5 A	8	5	3	1	4	8	0	3	2	9
VREE88301T-5 B	2	4	2	1	12	3	3	3	3	10
VREE88302V-5 A	5	3	1	0	2	6	2	2	0	0
VREE88303X-5 A	7	7	4	3	0	12	3	4	1	0
VREE88303X-5 B	7	2	3	2	1	8	2	2	2	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
VRIC88300Q	32,6	23,6	14,6	7,9	21,4	42,0	11,4	15,9	9,1	21,6
Veneto	24,4	19,9	18,1	14,9	22,7	26,4	18,5	14,4	14,9	26,0
Nord est	25,0	20,1	16,1	15,3	23,5	26,8	18,4	13,5	14,3	27,0
Italia	25,1	18,7	16,0	14,7	25,5	28,4	17,0	13,0	12,3	29,2

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
VRIC88300Q	10,7	89,3	13,9	86,1
- Benchmark*				
Nord est	3,5	96,5	8,8	91,2
ITALIA	7,4	92,6	8,7	91,3

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
VRIC88300Q	19,0	81,0	31,0	69,0
- Benchmark*				
Nord est	5,9	94,1	5,2	94,8
ITALIA	7,5	92,5	8,4	91,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
VRIC88300Q	14,6	85,4	8,9	91,1
- Benchmark*				
Nord est	9,1	90,9	5,1	94,9
ITALIA	12,4	87,6	5,4	94,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
VRIC88300Q	9,7	90,3	19,3	80,7
- Benchmark*				
Nord est	5,6	94,4	5,5	94,5
ITALIA	6,7	93,3	8,2	91,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
VRIC88300Q	4,3	95,7	6,2	93,8
- Benchmark*				
Nord est	13,4	86,6	13,9	86,1
ITALIA	5,9	94,1	6,4	93,6

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Risultati ottenuti nelle prove standardizzate nazionali nella scuola primaria generalmente sotto la media nazionale . L'effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove è - comunque - risalito ed è pari alla media regionale. Prosegue il lavoro sul curricolo verticale e sulla laboratorialità e sulla somministrazione di UdA strutturate per competenze per favorire e sostenere il successo scolastico di tutti gli studenti e il raggiungimento degli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali.</p>	<p>La differenza tra le classi delle scuole primarie nei risultati ottenuti è ancora evidente. La varianza nelle prove è legata alla condizione socioeconomica delle famiglie così emerge da indicatori specifici (HISEI - PARED - HOMEPOS). L'alta percentuale di alunni stranieri NAI - che, per caratteristiche strutturali del territorio, supera le disposizioni previste dalla CM 2/2010 - limita fortemente la comprensione del testo scritto e pertanto l'approccio alla prova risulta svantaggiato in partenza. Risultati apprezzabili nelle prove standardizzate si possono notare ove lo status socioculturale delle famiglie è più elevato. La variabilità non è sempre contenibile in quanto la formazione delle classi viene condizionata dai parametri dettati dell'articolo 5 del DPR 81/2009 e dall'alta volatilità residenziale delle famiglie straniere che vengono comunque sempre accettate vista la mission inclusiva del nostro istituto. La condizione socio-economica e culturale fragile di diverse famiglie limita la possibilità di fare delle esperienze significative individuali che possano stimolare il proprio figlio verso una transizione positiva nella zona di sviluppo prossimale.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p> <p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli</p>

apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Negli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021 l'emergenza sanitaria ha richiesto l'introduzione della Didattica a Distanza (poi Didattica Digitale Integrata) che ha profondamente mutato le abitudini di tutti coloro che gravitano attorno al mondo scolastico. I docenti si sono trovati nell'esigenza di ripensare e rimodulare la loro didattica, ma la scuola è riuscita ad assicurare la sua presenza e continuità, raggiungendo la quasi totalità degli alunni. L'offerta formativa è stata così garantita e la maggior parte degli obiettivi previsti sono stati attuati. I genitori, da quanto si evince dai feedback riportati, sono rimasti soddisfatti di tale modalità di insegnamento e nel periodo del lockdown il ruolo della scuola è stato rivalutato e si è parzialmente rinsaldata la collaborazione scuola-famiglia. Le criticità maggiori si sono evidenziate nella difficoltà di connessione e di mantenimento della stessa, considerato che la Scuola ha fatto in modo - attraverso il massiccio ricorso al comodato gratuito - di fornire a tutte le famiglie più disagiate un notebook. Va purtroppo registrato che le perdite maggiori di apprendimento si sono registrate tra gli allievi che provengono da contesti socio-economico-culturali più sfavorevoli.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola attraverso il Curricolo verticale, impostato secondo un approccio per competenze, e seguendo le Raccomandazioni del Parlamento Europeo, lavora sulle competenze chiave. La valutazione delle competenze chiave degli studenti è definita attraverso osservazioni del comportamento e indicatori specifici contenuti nella Certificazione nazionale delle competenze, che gli insegnanti compilano alla fine del ciclo della Primaria e della Secondaria di 1° grado. Le competenze sociali e civiche sono state raggiunte in modo adeguato dagli studenti (rispetto di sé, delle norme condivise, collaborazione, autonomia, responsabilità). Migliorata la capacità dell'utilizzo delle funzionalità del pc durante la Dad e la capacità di comunicare con gli altri, in modo efficace, a distanza. Nella fattispecie nella Scuola Secondaria di Primo Grado, per l'anno scolastico 2020/2021 è stato attivata la sperimentazione "Sabato Digitale" per non disperdere e - invece - capitalizzare le competenze e gli skill informatici e comunicativi sedimentati durante il periodo di lockdown. Nella Scuola Primaria è attivo e operante il progetto Smart Class con il quale la scuola fornisce dei supporti strumentali utili a portare la didattica nelle case degli studenti e delle studentesse nei periodi di sospensione delle attività in presenza a seguito delle misure restrittive adottate a causa della diffusione dell'epidemia da Covid 19.</p>	<p>La didattica a distanza, soprattutto se applicata agli alunni delle classi inferiori, debolmente educati alla cultura digitale, necessita del supporto dei genitori. Le famiglie di alunni stranieri, tuttavia, non sempre si riescono a contattare, alcune sono più collaborative, altre difficilmente reperibili. L'aspetto della minore o maggiore partecipazione dei genitori stranieri alla vita scolastica dei figli può essere sintomo, a sua volta, di una scarsa integrazione per cui in molti casi gli alunni provengono da famiglie in cui entrambi i genitori lavorano o il genitore o il parente che sta a casa con loro non parla l'italiano. Molti di loro, inoltre, hanno difficoltà con la tecnologia e mancano delle abilità per seguire il percorso didattico dei propri figli. Proprio per fronteggiare il problema dell'accesso alla lingua italiana da parte dei genitori di alunni stranieri nelle scuole, la scuola ospita un punto di erogazione del CPIA nel quale si tengono laboratori linguistici per adulti.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 <u>4</u> 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità). La scuola ha predisposto un Curricolo di Educazione Civica e un Curricolo Digitale a cui corrispondono griglie di valutazione con i relativi livelli di competenza.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Istituzione scolastica nel suo complesso				Percentuale di copertura di Italiano
			Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	
				53,97	53,86	54,32	
VRIC88300Q	VREE88301T	A	49,54	↓	↓	↓	78,95
VRIC88300Q	VREE88301T	B	67,16	↑	↑	↑	77,27
VRIC88300Q	VREE88302V	A	45,21	↓	↓	↓	63,64
VRIC88300Q	VREE88303X	A	45,52	↓	↓	↓	81,82
VRIC88300Q	VREE88303X	B	47,73	↓	↓	↓	61,11
VRIC88300Q			52,14	↔	↓	↓	73,91

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				54,88	54,94	55,28	
VRIC88300Q	VREE88301T	A	52,56	↓	↓	↓	84,21
VRIC88300Q	VREE88301T	B	67,51	↑	↑	↑	81,82
VRIC88300Q	VREE88302V	A	34,72	↓	↓	↓	63,64
VRIC88300Q	VREE88303X	A	36,24	↓	↓	↓	72,73
VRIC88300Q	VREE88303X	B	41,94	↓	↓	↓	66,67
VRIC88300Q			49,02	↓	↓	↓	75,00

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				203,75	202,47	196,23	
VRIC88300Q	VREE88301T	A	187,80	↓	↓	↓	91,67
VRIC88300Q	VREE88301T	B	213,50	↑	↑	↑	95,83
VRIC88300Q	VREE88302V	A	172,64	↓	↓	↓	60,00
VRIC88300Q	VREE88303X	A	177,71	↓	↓	↓	86,96
VRIC88300Q	VREE88303X	B	191,45	↓	↓	↓	64,71
VRIC88300Q				↓	↓	↓	82,52

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				204,90	204,40	193,05	
VRIC88300Q	VREE88301T	A	187,40	↓	↓	↓	87,50
VRIC88300Q	VREE88301T	B	216,95	↑	↑	↑	95,83
VRIC88300Q	VREE88302V	A	173,10	↓	↓	↓	60,00
VRIC88300Q	VREE88303X	A	186,59	↓	↓	↓	86,96
VRIC88300Q	VREE88303X	B	207,80	↔	↔	↑	64,71
VRIC88300Q				↓	↓	↑	81,55

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				209,24	213,31	201,73	
VRIC88300Q	VREE88301T	A	211,26	↔	↔	↑	87,50
VRIC88300Q	VREE88301T	B	222,06	↑	↑	↑	95,83
VRIC88300Q	VREE88302V	A	203,53	↓	↓	↔	60,00
VRIC88300Q	VREE88303X	A	206,39	↔	↓	↑	86,96
VRIC88300Q	VREE88303X	B	216,21	↑	↔	↑	64,71
VRIC88300Q				↔	↔	↑	81,55

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				208,87	211,77	203,26	
VRIC88300Q	VREE88301T	A	206,93	↔	↓	↑	87,50
VRIC88300Q	VREE88301T	B	214,10	↑	↔	↑	95,83
VRIC88300Q	VREE88302V	A	202,63	↓	↓	↔	60,00
VRIC88300Q	VREE88303X	A	205,19	↓	↓	↔	86,96
VRIC88300Q	VREE88303X	B	205,51	↓	↓	↑	64,71
VRIC88300Q				↔	↓	↑	81,55

Punti di forza

Gli esiti degli scrutini degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola della secondaria di 1° grado risultano positivi con qualche - rarissima - non ammissioni alla classe successiva. Per la scuola secondaria di 1° grado, la maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo formulato dal Consiglio di classe. L'Istituto è in rete a livello provinciale sulle tematiche dell'orientamento e si avvale di un progetto specifico.

Punti di debolezza

Manca una procedura sistematica di rilevazione dei risultati degli alunni usciti dalla scuola Secondaria di 1° grado che permetta di monitorare il loro percorso formativo negli anni successivi (Secondaria di 2° grado). Nel formulare i consigli orientativi per gli alunni NAI, gli insegnanti provano a tener conto delle forze che definiscono il successo o l'insuccesso scolastico degli studenti nelle scuole superiori e mirano a evitare possibili fallimenti futuri. Così facendo, tuttavia, gli insegnanti scoraggiano gli studenti di seconda generazione dall'assumersi il rischio necessario per innescare processi di mobilità (e dunque di cambiamento) sociale. Inoltre il sistema di orientamento sembra sottovalutare l'importanza dei contesti sociali di apprendimento nella riduzione progressiva dei gap linguistici. E, soprattutto, sembrano accettare (e dunque rafforzare) un assetto scolastico che non riesce a valorizzare i "talenti" dei suoi studenti qualora non si esprimano (ancora) nella stessa lingua usata dai docenti. Occorre - nel sistema di orientamento - superare queste stereotipizzazioni per arrivare ad una processazione che sappia focalizzarsi sulle competenze reali del singolo - così come previsto dalle linee guida della Nota 4233/2014 - non basandosi in modo assoluto sulla consocenza della lingua italiana

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà, anche se una quota di studenti ha difficoltà nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco inferiore a quella regionale (intorno all'75-80%).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio riscontrano qualche criticità: alcuni studenti incontrano difficoltà di apprendimento anche se il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria complessivamente ottengono risultati non sempre sufficienti nelle prove standardizzate.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	98,8	96,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	50,6	63,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	74,7	81,0	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	22,9	24,6	32,7
Altro	No	12,0	10,7	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	96,4	95,3	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	51,2	63,8	72,4

È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	76,2	81,8	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	25,0	22,9	30,9
Altro	No	11,9	9,2	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	90,4	88,9	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,8	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	68,7	73,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	86,7	80,1	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	57,8	63,7	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	60,2	64,2	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	89,2	87,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	39,8	52,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	48,2	55,2	57,9
Altro	No	9,6	8,8	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	88,1	87,8	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,5	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	67,9	73,1	71,8
Programmazione per classi parallele	No	52,4	54,6	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	90,5	92,0	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	58,3	64,6	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	88,1	89,5	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	52,4	58,9	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	63,1	63,1	63,6
Altro	No	11,9	8,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	68,7	70,6	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	47,0	52,8	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	73,5	76,5	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	16,9	14,7	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	79,8	85,5	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	45,2	44,1	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	70,2	68,8	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	11,9	8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Sono stati selezionati traguardi di competenza, abilità e conoscenza a compimento delle tappe di formazione, e sono largamente rappresentate le competenze-chiave europee nei tre ordini di scuola. Si stanno delineando profili di competenza articolati per disciplina ed anni di corso. Il curriculum della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado sono in via di armonizzazione sulla base del lavoro proficuo svolto sulla valutazione della scuola primaria in ottemperanza a quanto previsto dall'O.M. 172/2020. Si è intrapreso un iter di strutturazione del curriculum verticale di Educazione Civica e di progettazione di compiti di realtà utili per la valutazione delle competenze a cui tutti i tre ordini di scuola hanno atteso. Anche grazie alla sperimentazione "Disegnare il Futuro" presente capillarmente nel nostro Istituto. I dipartimenti per la progettazione didattica, articolati in assi culturali, effettuano regolari incontri per la programmazione comune - anche se non ancora verticalmente - e hanno iniziato un percorso di valutazione del raggiungimento degli obiettivi anche attraverso la somministrazione di prove comuni nelle discipline. Il curriculum definito dalla scuola non sempre è frame e strumento di lavoro per i docenti nello svolgimento della loro attività. Il percorso di verticalizzazione del curriculum di Istituto ha bisogno di una concertazione tra i tre ordini di scuola più articolata e impegnata.</p>	<p>Il curriculum definito dalla scuola non sempre è frame e strumento di lavoro per i docenti nello svolgimento della loro attività. Il percorso di verticalizzazione del curriculum di Istituto ha bisogno di una concertazione tra i tre ordini di scuola più articolata e impegnata. Obiettivi e abilità/competenze da raggiungere attraverso progetti di ampliamento dell'offerta formativa non sono sempre definiti in maniera chiara e univoca in tutti gli ambiti disciplinari. La valutazione degli alunni partecipanti ai progetti e il raccordo tra offerta formativa e c.d.c. non sempre sono definiti in maniera univoca. I progetti di ampliamento dell'offerta formativa che ricadono nelle aree italiano, L2 e matematica devono essere potenziati. Le metodologie condivise di analisi delle scelte adottate in sede di programmazione e di valutazione/revisione della progettazione vanno potenziate. L'uso di prove strutturate comuni deve essere potenziato ed esteso a più ambiti disciplinari e su più ordini di scuola così come l'uso di prove di valutazione autentica e rubriche di valutazione. I protocolli di sicurezza anti Covid hanno impedito la realizzazione di alcuni progetti compresi nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa ed hanno inciso in maniera sul processo di armonizzazione e rivisitazione del curriculum verticale di istituto.</p>

<p>Obiettivi e abilità competenze da raggiungere attraverso progetti di ampliamento dell'offerta formativa non sono sempre definiti in maniera chiara e univoca in tutti gli ambiti disciplinari. La valutazione degli alunni partecipanti ai progetti e il raccordo tra offerta formativa e c.d.c. non sempre sono definiti in maniera univoca. I progetti di ampliamento dell'offerta formativa che ricadono nell'area matematica e italiano (soprattutto L2) devono essere potenziati. Le metodologie condivise di analisi delle scelte adottate in sede di programmazione e di valutazione/revisione della progettazione vanno potenziate. L'uso di prove strutturate comuni deve diventare una prassi rituale e condivisa. La valutazione degli studenti fa scaturire interventi didattici mirati nella direzione del recupero e del potenziamento, che i docenti effettuano secondo strategie diverse (gruppi di lavoro, peer tutoring, modeling, collaborative learning, ripasso guidato...), anche avvalendosi di unità di apprendimento e prove di valutazione autentica. I percorsi di recupero sono stati organizzati in maniera sistematica: - in orario scolastico (nelle singole classi durante le settimane del recupero organizzate a seguito degli scrutini di primo quadrimestre); - in orario extrascolastico (laboratori doposcuola CESTIM di L2, laboratori di L2 ex art. 2, interventi a classi aperte nei mesi di settembre in presenza e per piccoli gruppi anche in modalità telematica). La scuola si avvale dei fondi PON, di cui è sempre risultata assegnataria per i bandi finora pubblicati.</p>	
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Il progetto formativo della scuola e l'offerta formativa procedono in parallelo, in ottemperanza ad esigenze di coerenza. Si sta ancora lavorando alla univoca e generale formulazione degli obiettivi e delle competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa che ancora devono acquisire organica verticalità. Il curriculum di educazione civica, dopo una prima fase di sperimentazione, sta trovando una declinazione stabile degli obiettivi e delle forme di realizzazione del percorso di apprendimento. L'effettiva partecipazione del personale e la piena condivisione rispetto alla progettazione didattica hanno un margine di implementazione, nonostante l'impegno produttivo dei referenti per la progettazione didattica e la valutazione degli studenti nei dipartimenti disciplinari. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione, ma tali momenti possono essere più frequenti e agili anche ricorrendo a prove di valutazione CBT.</p>

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	50,6	59,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	86,7	90,0	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	12,0	6,7	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	19,3	13,8	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,5	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	91,7	91,7	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	79,8	86,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	13,1	12,1	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,1	11,1	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	32,9	41,9	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	95,1	96,2	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	11,0	6,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	12,2	6,9	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,5	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	82,1	86,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	83,3	89,8	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	9,5	8,8	12,2
In orario curricolare, utilizzando il	No	8,3	6,3	13,0

20% del curricolo di scuola				
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	86,7	93,4	94,5
Classi aperte	Si	65,1	72,5	70,8
Gruppi di livello	Si	78,3	77,7	75,8
Flipped classroom	No	28,9	28,9	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	45,8	32,0	32,9
Metodo ABA	No	7,2	14,9	24,3
Metodo Feuerstein	No	6,0	11,4	6,2
Altro	No	32,5	30,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	82,1	92,3	94,1
Classi aperte	Si	47,6	50,0	57,5
Gruppi di livello	Si	82,1	79,3	79,4
Flipped classroom	Si	47,6	53,0	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	28,6	21,0	23,0
Metodo ABA	No	4,8	7,3	12,4
Metodo Feuerstein	No	3,6	7,8	4,3
Altro	No	32,1	26,0	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	6,0	9,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,5	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	48,2	43,2	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	19,3	16,9	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	6,0	11,2	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	41,0	39,9	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	88,0	82,2	78,3

Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	26,5	23,3	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	6,0	8,1	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	41,0	34,9	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	60,2	63,7	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	2,4	1,2	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	1,2	0,2	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	16,9	18,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	1,0	0,3
Altro	No	0,0	1,4	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,3	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	51,2	47,1	54,2
Interventi dei servizi sociali	Sì	17,9	12,0	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	29,8	30,3	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	54,8	58,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	64,3	69,4	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	45,2	41,4	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	10,7	10,5	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	25,0	27,3	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	38,1	42,4	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	25,0	24,3	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,3	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	28,6	28,1	31,5
Lavori socialmente utili	No	6,0	4,3	3,0
Altro	No	0,0	0,8	0,4

Punti di forza

LL'orario, così come la durata delle lezioni è articolato tenuto conto esigenze di apprendimento degli alunni ed anche durante la DDI è stato predisposto un orario con attività in sincrono ed asincrono su classroom. La scuola ha realizzato ambienti innovativi di apprendimento avvalendosi di strumentazioni tecnologiche per la realizzazione di aule multimediali fruibili da gruppi classe anche a distanza. Con i fondi ministeriali ed europei ha

Punti di debolezza

In caso di situazioni di frequenze irregolari e comportamenti problematici da parte degli studenti, la scuola attiva percorsi specifici e progetti personalizzati. Gli alunni che risultano in maniera persistente non frequentanti in regime di evasione scolastica anche durante il lockdown sono stati segnalati ai Servizi sociali con cui si è sempre mantenuto un percorso di proficua collaborazione. La grossa criticità si è appalesata nella difficoltà di

acquistato o noleggiato diverse unità di notebook e schermi touch, arricchendo la dotazione tecnologica della scuola. E' stata realizzata una riqualificazione di ulteriori ambienti di apprendimento quali: un'aula immersiva per la didattica con la realtà aumentata, aula di psicomotricità e l'utilizzo di 5 carrelli porta pc trasformare la classe in un laboratorio di informatica. La cura degli spazi laboratoriali è affidata a figure di coordinamento e un Assistente Tecnico che provvedono all'aggiornamento di materiali, predispongono un calendario secondo cui tutte le classi, sistematicamente, accedono in orario curriculare per lo svolgimento delle varie attività. Nella scuola secondaria di 1° grado è presente una biblioteca fruibile in fase pre pandemia per il confronto e condivisione di emozioni derivate dalle letture effettuate. La scuola attua percorsi curricolari ed extra che promuovono l'uso di metodologie didattiche fondate sull'esperienza, sulla realtà, sulla collaborazione e cooperazione e sulla valorizzazione delle differenze e delle emozioni. I docenti si confrontano sulle metodologie utilizzate secondo la scansione prevista dal piano annuale delle attività. La scuola promuove la condivisione di regole comuni e di comportamento attraverso conversazioni guidate durante le quali ciascun alunno esprime le proprie riflessioni e considerazioni. Il tutto è finalizzato all'instaurarsi di relazioni positive all'interno della classe sia tra studenti sia tra studenti e docenti. Nell'insorgere di situazioni conflittuali, la relazione tra pari è mediata dal docente attraverso la realizzazione di attività personalizzate laboratoriali finalizzate al ripristino di un clima relazionale positivo. Gli ambienti scolastici sono stati utilizzati anche durante il lockdown al fine di essere luogo di incontro per i nuovi dispersi della Dad. Questi ultimi con un progetto altamente strutturato ed attività laboratoriali, con educatori e docenti, hanno frequentato la scuola riscoprendo motivazione ed interesse. Durante la didattica a distanza sono inoltre state proficuamente attuate le modalità di lezione in DDI da remoto, senza mai perdere un solo giorno di scuola. La DDI da remoto erogata in siffatto modo - anche tramite l'attivazione immediata del progetto "Una scuola in prima fila" - ha ottenuto validi risultati apprezzati sia dalle famiglie che dagli alunni all'esito dei monitoraggi effettuati. Sono presenti nell'istituto Dtutor linguistici per 20 ore settimanali per l'apprendimento della lingua italiana come L2 e counsellor.

intercettare le famiglie interessate che - sic et simpliciter - non dispongono né di mezzi né di tempo per diventare co-attori nel processo educativo dei loro figli.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde pienamente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche utilizzate, Gli studenti lavorano in gruppi eterogenei e a classi aperte utilizzando le nuove tecnologie trasformando l'humus interculturale in una preziosa risorsa di confronto. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti tra gli studenti sono gestiti con modalità adeguate e concordate.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	81,3	83,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	70,0	72,3	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	68,8	77,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	63,8	70,9	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	32,5	34,0	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	22,5	24,3	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	79,0	81,4	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	69,1	72,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	71,6	78,6	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	58,0	68,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	61,7	70,5	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	27,2	33,6	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
----------	------------------------------------	----------------------------------	--------------------------------	-------------------------

Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	91,4	88,2	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	85,2	87,3	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	81,5	82,6	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	91,3	87,4	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	87,5	88,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	78,8	83,5	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	63,8	66,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	57,5	66,2	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	56,3	57,7	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	56,3	65,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	51,3	52,7	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	86,3	81,8	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	58,5	65,1	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	58,5	66,4	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	52,4	54,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	No	68,3	72,9	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	58,5	56,6	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	87,8	83,2	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	87,8	90,5	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	47,6	47,9	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	11,0	7,4	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	20,7	22,9	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	12,2	11,0	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	11,0	10,7	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	32,9	30,5	22,1
Altro	No	23,2	23,1	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	88,0	87,4	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	38,6	34,7	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	24,1	18,6	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	77,1	76,9	63,2
Individuazione di docenti tutor	Si	26,5	15,8	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	16,9	20,6	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	48,2	41,5	29,5
Altro	No	20,5	20,4	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	78,0	78,5	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	29,3	35,3	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	32,9	38,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	40,2	53,5	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	11,0	13,4	23,6

Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	59,8	64,4	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	36,6	42,2	58,0
Altro	No	14,6	11,2	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	74,7	74,6	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	30,1	31,5	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	67,5	64,5	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	88,0	89,2	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	16,9	22,2	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	67,5	71,0	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	78,3	77,1	82,0
Altro	No	12,0	10,1	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'IC 12 Golosine si identifica come una scuola che ascolta, osserva e progetta nel pieno rispetto delle caratteristiche cognitive- emotive e relazionali di ogni singolo alunno. Le attività predisposte, che prevedono il coinvolgimento consapevole e fortemente partecipativo di tutta la comunità scolastica che diventa luogo di scambio di "buone pratiche", risultano soddisfacenti. L'azione didattica dei docenti curricolari e di sostegno è centrata sull'utilizzo di prassi inclusive (didattica L2 multilivello, attività laboratoriali, raggruppamenti flessibili e gruppi cooperativi ...) che si rivelano efficaci attraverso il monitoraggio e la verifica del raggiungimento degli obiettivi definiti sia nei PEI, nei PDP sia nelle attività progettuali che la scuola attua. Inoltre le attività previste per le "classi ponte" favoriscono il passaggio di conoscenza ed informazione degli alunni da un ordine al successivo, anche attraverso incontri programmati con le famiglie al fine di condividere il "Protocollo di Inclusione " dell'istituto. L'utilizzo di tecnologie digitali supportano le azioni dei docenti per l'inclusione degli alunni con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento e disturbi evolutivi specifici cui è stata nominata apposita F.S. Le culture e le prassi inclusive adottate, integrano positivamente anche gli alunni stranieri. I gruppi di studenti che presentano particolari difficoltà di apprendimento generalmente provengono da famiglie disagiate sotto il profilo socio-culturale. Per questi alunni sono attivati percorsi finalizzati al recupero delle abilità di base attraverso attività in piccoli gruppi attività laboratoriali realizzate in orario</p>	<p>Per fare in modo che le pratiche inclusive diventino parte integrante del sistema educativo, è necessario ripensare anche al tempo scuola e all'utilizzo ottimale degli spazi, al fine di poter garantire "a sistema" la gestione dei bisogni degli alunni Bes con procedure ed attività stabili. Ciò significa progettare un tempo scuola più flessibile in grado di gestire i bisogni di quegli alunni che hanno difficoltà a mantenere interesse e partecipazione durante le lezioni frontali, e che necessitano di personalizzazioni negli apprendimenti.</p>

<p>curricolare con la collaborazione di docenti e counsellor di associazioni esterne e di tutor linguistici del CESTIM. Tali azioni vengono monitorate in modo sistematico per valutare la loro efficacia. Per gli alunni che avevano insufficienze, durante la DDI da remoto sono stati attivati laboratori di recupero a distanza e in presenza di durata variabile, soprattutto nelle aree delineate nell'atto di indirizzo (L2, italiano, matematica). Nel lavoro d'aula, inoltre, sono attuati interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi; i processi di insegnamento e di apprendimento vengono adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascun allievo e sono costantemente monitorati. Durante il lockdown la scuola si è subito attivata per non lasciare indietro nessuno, e così, con uno specifico progetto in presenza "Scuola in prima fila" gli alunni Bes hanno potuto frequentare la scuola ed essere supportati nelle attività didattiche e relazionali dai loro docenti e dagli educatori con laboratori disciplinari.</p>	
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti deve essere maggiormente strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di monitoraggio e di verifica degli esiti a livello di attività laboratoriali, ma devono essere implementati i monitoraggi nelle attività disciplinari di classe. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. Nell'a.s. 2020/21 e in quest'anno scolastico appena iniziato sono state fortemente rafforzate le iniziative e i progetti a favore degli alunni Bes e degli alunni stranieri che portate "a sistema" potrebbero migliorare il processo educativo-inclusivo dell'Istituto, favorendo il clima benessere a scuola per tutta la comunità.</p>

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	98,8	97,8	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	69,5	70,1	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	99,3	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	74,4	73,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	73,2	71,8	74,6
Altro	No	18,3	10,0	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	95,2	97,2	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	68,7	69,6	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	96,4	98,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	61,4	70,9	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	61,4	65,1	71,9
Altro	No	13,3	9,9	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	52,0	55,4	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	8,0	13,2	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	4,0	7,4	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	1,3	2,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	14,7	20,1	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	5,3	5,3	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	0,0	1,5
Altro	No	12,0	13,7	12,0

Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	92,6	93,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	92,6	85,4	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	64,2	73,1	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	88,9	85,7	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	29,6	41,7	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	63,0	67,3	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	95,1	93,1	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	17,3	18,4	13,7
Altro	No	18,5	21,0	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
VRIC88300Q	0,9	2,5	50,0	9,1	26,3	11,5	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
VRIC88300Q	55,4	44,6
VERONA	60,0	40,0
VENETO	61,4	38,6
ITALIA	61,1	38,9

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
VRIC88300Q	85,7	53,6
- Benchmark*		
VERONA	96,9	85,3
VENETO	96,9	85,7
ITALIA	95,9	88,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le attività progettuali sulla continuità e sull'orientamento rappresentano uno dei punti forti dell'offerta formativa e sono proposti e seguiti da una F.S. supportata da una commissione d'istituto. Le attività rivolte agli alunni delle classi ponte vengono organizzate per la scuola Primaria con le scuole dell'Infanzia statali, comunali e paritarie del territorio, mentre il passaggio dalla Primaria alla Secondaria si attua all'interno della scuola. I genitori sono coinvolti nella presentazione delle scuole e nelle giornate di "scuole aperte". Per il passaggio delle informazioni sugli alunni in entrata per la Primaria e la Secondaria, si tengono incontri tra docenti. Le informazioni sono raccolte mediante apposite tabelle. Il percorso di orientamento verso la scuola secondaria di secondo grado viene attuato nelle classi seconde e terze anche con il supporto di un' orientatrice. Sono organizzati incontri per gli alunni di terza media con ex alunni che illustrano l'offerta formativa e l'esperienza vissuta nella loro scuola secondaria di secondo grado. Le famiglie sono informate grazie agli incontri previsti con l'esperto. Alla fine del percorso di orientamento, gli alunni di terza media ricevono il consiglio orientativo.</p>	<p>Una certa criticità è collegata al problema dell'orientamento in uscita degli alunni stranieri e una certa tendenza alla monocanalizzazione verso gli istituti professionali. Barriere linguistiche e molto spesso l'impossibilità di poter contare su reticoli sociali in grado di veicolare informazioni accurate sul mondo scolastico fanno sì che i genitori immigrati assumano una posizione marginale nell'orientamento scolastico. Nell'assenza di una conoscenza diretta del sistema formativo italiano, e talvolta nell'impossibilità di poter contare su informazioni ricche e attendibili reperite attraverso i loro reticoli sociali, i genitori immigrati tendono a «fidarsi» dei consigli degli insegnanti e delle informazioni ricevute dai loro figli. I docenti - di contro - conoscono i principi più o meno espliciti che determinano la riuscita scolastica nel secondo ciclo delle scuole superiori. Sanno che i licei, in particolar modo il classico e lo scientifico, possono rappresentare percorsi particolarmente escludenti per i figli di genitori stranieri perché richiedono una competenza linguistica e un'attitudine culturale che è quella tipica dei ceti medio-alti italiani. Così facendo, tuttavia, l'orientamento scolastico diventa uno spazio in cui possono riverberarsi le disuguaglianze sociali e, dunque, un dispositivo che finisce per rafforzare il peso del background familiare sulle traiettorie educative degli individui. Rafforzando la segregazione degli studenti di seconda generazione nelle filiere formative meno capaci di far loro intraprendere un percorso di mobilità sociale, la scuola corre così il rischio di rinunciare alla sua funzione di garantire eguali opportunità educative e soprattutto di essere lo specchio di quell'integrazione subalterna che colpisce le prime generazioni nella sfera lavorativa.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La collaborazione tra docenti di ordini e gradi di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro avvalendosi anche del coinvolgimento delle famiglie, delle forze sociali ed degli Enti presenti sul territorio. Va rafforzato ed implementato il processo di continuità all'interno dell'Istituto, programmando iniziative da novembre a gennaio e attività ponte durante il mese di maggio e giugno.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,0	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		35,3	18,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	36,8	47,3	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		27,9	33,8	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		33,8	20,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	36,8	45,9	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		29,4	33,8	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	17,6	27,9	30,8
>25% - 50%		47,1	35,5	37,8
>50% - 75%		25,0	22,3	20,0

>75% - 100%		10,3	14,4	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	16,2	28,5	31,3
>25% - 50%		45,6	33,8	36,7
>50% - 75%		27,9	24,2	21,0
>75% - 100%		10,3	13,5	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale VERONA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	5	18,3	20,6	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale VERONA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	14.154,2	4.410,9	2.809,5	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale VERONA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	81,7	89,4	63,3	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	20,0	17,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	18,5	19,1	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	13,8	12,7	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	41,5	45,7	42,2

Lingue straniere	No	26,2	37,0	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Sì	16,9	17,1	19,6
Attività artistico - espressive	No	36,9	35,8	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Sì	47,7	40,5	25,4
Sport	No	21,5	16,8	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	16,9	18,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	20,0	21,1	19,9
Altri argomenti	No	20,0	16,5	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione e la visione dell'istituto sono condivise all'interno della comunità e rese note presso le famiglie e il territorio mediante la pubblicazione del PTOF e incontri con i genitori. La scuola monitora le attività progettuali attraverso questionari, e azioni di osservazione e di rilevazione del raggiungimento degli obiettivi programmati. Durante la DDI da remoto sono state poste in essere costanti monitoraggi delle azioni poste in essere che ne hanno dimostrato i punti di forza e debolezza, consentendo di attuare migliori forme organizzative. I ruoli di responsabilità, individuati e assegnati tra i docenti e tutto il personale della scuola, sono: Staff di presidenza, Funzioni strumentali, Team per l'innovazione, Referenti gruppi di lavoro, Coordinatori di Plesso, di classe e di dipartimento, FF.SS. e relativo commissione, Comitato di valutazione, N.I.V., Addetti al primo soccorso e alla sicurezza. Il fondo di istituto è ripartito secondo quanto stabilito in sede di contrattazione. In caso di assenza del personale docente la sostituzione sarà effettuata utilizzando fino ad un massimo di dieci giorni i docenti già in servizio, anche in DDI da remoto (recupero di permessi orario, contemporaneità residua, ore eccedenti, docenti di potenziamento non impegnato in attività di O.F.). I progetti realizzati sono in linea con le scelte educative e didattiche adottate e si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie quali: competenze linguistiche, prevenzione del disagio ed educazione alla convivenza civile, DDI. La maggior parte dei progetti è messa in atto grazie ai finanziamenti regionali ed europei e all'attivazione di reti. La divisione dei compiti e delle aree di attività tra il personale ATA è chiaramente definita nel Piano annuale delle Attività degli stessi. Le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche sono definite dal DS e dalla DSGA negli atti di nomina. I progetti prioritari per la scuola nell'a.s. 2021/22 sono volti al recupero verticale degli apprendimenti di italiano e matematica, il potenziamento dei laboratori L2, la prevenzione del disagio, l'educazione alla convivenza civile, il recupero delle abilità anche a distanza con la presenza di esperti esterni e di docenti interni. I fondi relativi ai progetti previsti lo scorso anno (soprattutto il laboratorio di recupero di italiano</p>	<p>La scuola ancora non utilizza forme di rendicontazione esterna della propria attività. Le componenti del personale ATA composte da lavoratori in part-time e con incarico a T.D. o con mansioni limitate e molto spesso assente per malattia o congedi parentali, rendono talora gravosa l'organizzazione della segreteria.</p>

"Facciamo il punto") e non portati a termine a causa del lockdown parziale, sono stati definalizzati per poter conferire loro nuova programmazione. Grande valenza hanno avuto nell'a.s. 2020/21 i progetti di recupero in dad e in presenza che hanno rappresentato il punto di partenza per lo studio e la progettazione di nuove forme di flessibilità organizzativa del tempo scuola al fine di porre in essere una scuola che vada incontro ai bisogni degli alunni posti al centro del processo educativo.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p> <p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha ben definito la missione e le priorità condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Utilizza forme di controllo strategico e monitoraggio dell'azione, anche se non esterno. E' presente una definizione delle responsabilità e dei ruoli tra le diverse componenti scolastiche ben acclarata da organigramma e funzionigramma.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,2	1,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		27,1	33,5	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	34,1	34,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		32,9	28,7	22,7
Altro		4,7	3,1	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	4,3	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola VRIC88300Q		Riferimento Provinciale VERONA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	2,8	4,4	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	16,6	15,8	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,7	1,3	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	2,2	2,4	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	5,0	5,3	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	20,7	21,6	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	5,0	5,6	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	19,9	17,8	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	33,3	7,5	8,6	7,1
Altro	2	66,7	18,8	17,0	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola VRIC88300Q		Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	100,0	47,0	44,6	34,3
Rete di ambito	0	0,0	15,7	23,6	33,5
Rete di scopo	0	0,0	14,9	10,2	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,9	6,3	6,0
Università	0	0,0	1,9	1,3	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	13,5	14,0	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola VRIC88300Q		Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	3	100,0	39,2	40,4	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	18,5	24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	9,9	7,8	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	9,4	7,9	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	4,7	5,8	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	18,2	13,9	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola VRIC88300Q		Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			2,0	1,9	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			15,5	19,3	19,6
Scuola e lavoro			2,5	3,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			1,8	2,9	3,3
Valutazione e miglioramento			4,8	6,3	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			22,8	26,7	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			4,1	5,5	5,7
Inclusione e disabilità			18,3	21,8	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	50,0	20,0	7,2	8,5	6,8
Altro	200,0	80,0	36,6	36,2	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	3,6	4,0	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola VRIC88300Q		Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,9	2,0	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,0	1,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	20,0	18,3	19,3	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,4	0,4	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	20,0	14,4	14,0	16,2
Procedure digitali sul SIDI	1	20,0	3,9	2,8	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,9	1,4	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	20,0	10,0	10,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,9	0,8	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,1	2,5	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,2	2,3	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,9	0,6	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	20,0	11,8	8,4	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,4	0,2	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,2	4,9	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,2	2,5	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,1	3,7	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,8	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	8,7	10,2	5,2
Altro	0	0,0	12,7	10,9	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola VRIC88300Q		Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	20,0	48,5	33,6	36,7
Rete di ambito	2	40,0	7,9	14,5	13,4
Rete di scopo	1	20,0	6,1	8,1	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	14,4	18,3	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti	1	20,0	23,1	25,5	21,5

accreditati					
-------------	--	--	--	--	--

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	65,1	66,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	62,8	58,8	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	45,3	49,5	57,8
Accoglienza	No	67,4	70,3	74,0
Orientamento	Sì	76,7	83,7	77,9
Raccordo con il territorio	No	53,5	56,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	96,5	97,8	96,2
Temi disciplinari	Sì	46,5	42,4	40,3
Temi multidisciplinari	No	34,9	37,5	37,8
Continuità	Sì	87,2	91,6	88,3
Inclusione	Sì	89,5	94,5	94,6
Altro	No	36,0	35,3	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	17.0	19,9	16,3	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	18,2	15,1	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	11.4	9,3	9,0	9,1
Accoglienza	0.0	5,1	7,2	8,7
Orientamento	3.4	3,6	3,9	4,3
Raccordo con il territorio	0.0	1,9	2,5	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	5.7	6,7	6,0	6,5
Temi disciplinari	45.5	11,6	12,6	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	5,1	6,9	7,1
Continuità	5.7	7,3	7,9	8,2
Inclusione	11.4	8,7	9,4	10,3
Altro	0.0	2,8	3,3	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola promuove momenti di auto-formazione e di formazione in risposta alla normativa vigente e alle esigenze formative dei docenti: formazione sulla didattica digitale integrata, didattica per competenze, valutazione e nuove linee guida per l'Ed. Civica e la valutazione nella scuola primaria. La scuola utilizza le esperienze formative dei docenti per istituire figure strategiche di coordinamento delle attività formative che possano restituire alla comunità le competenze acquisite. A tal fine sono posti in essere gruppi di lavoro che , partendo dalla rilevazione dei bisogni, costituiscono in maniera autonoma "tavole rotonde formative" e studiano nuove modalità organizzative del tempo scuola sempre più attento ai bisogni degli alunni con maggiori fragilità. Gli assistenti amministrativi partecipano a incontri formativi organizzati sul territorio su tematiche specifiche. La scuola promuove momenti di incontro e confronto tra docenti a vari livelli e su diverse tematiche. Il Collegio Docenti si articola in commissioni di lavoro coordinate dalle Funzioni Strumentali o dai referenti di progetto, in gruppi di lavoro su tematiche specifiche, in classi parallele, in dipartimenti disciplinari e trasversali. Tutti i docenti, in generale, han dimostrato comunque molta disponibilità alla formazione sull'inclusione e sulal didattica dell'italiano per gli alloggiotti - seminale in ina comunità educantge come quella dell'IC12 Golosine</p>	<p>Sono stati avviati percorsi formativi anche per il personale ATA che, purtroppo, essendo per la maggior parte a T.D. non consente il raggiungimento di una qualità formativa che possa avere a lungo termine ripercussioni positive sul funzionamento della Scuola. Per quanto riguarda - invece - i segmento degli A.A. si sottolinea l'impegno, la dedizione e la disponibilità alla formazione che ha una ricaduta positiva sull'efficienza della Segreteria stessa. Per quanto riguarda i docenti, i cambiamenti in atto, anche a causa della pandemia, hanno fatto rilevare fortemente la necessità di essere maggiormente formati per rispondere in maniera adeguata ai bisogni degli alunni con delle metodologie didattiche rinnovate, tenuto conto delle mutate esigenze socioculturali. Necessitano di implementazione anche i gruppi di lavoro tematici" necessari a porre in essere ricerche, studi e monitoraggi per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento-apprendimento. Infine l'ambiente organizzativo deve essere pensato in modo da coinvolgere il maggior numero di docenti nei processi di condivisione delle pratiche educative ai fini del successo formativo per tutti gli alunni . A tal fine, potrebbe essere ripresa l'attività dei dipartimenti verticali come luogo deputato alla discussione e alla promozione di soluzioni didattico-educative personalizzate in relazione ai bisogni degli alunni e come luogo aperto in cui condividere le nuove soluzioni organizzative del tempo scuola.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola realizza iniziative formative di qualità che soddisfano i bisogni formativi del personale.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		3,5	3,8	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		12,9	12,0	20,4
5-6 reti	X	1,2	2,2	3,5
7 o più reti		82,4	82,0	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	80,0	77,7	72,6
Capofila per una rete		11,8	16,8	18,8
Capofila per più reti		8,2	5,8	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	81,3	80,7	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Stato	0	23,6	25,8	32,4
Regione	1	7,5	9,7	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	2	13,3	11,0	14,5
Unione Europea	0	3,8	2,0	4,0
Contributi da privati	0	5,3	2,8	3,7
Scuole componenti la rete	5	46,5	48,7	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	9,8	10,2	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	11,3	9,9	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	5	64,3	62,5	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	2,8	3,3	4,6
Altro	0	11,8	14,0	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	0	5,5	4,6	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	1,3	3,2	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	13,1	19,2	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	5,3	4,9	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	1,8	2,0	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	1	14,6	13,6	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	1,5	2,0	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	12,8	13,0	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	1	17,3	12,7	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,5	3,6	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	1,5	2,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	8,0	5,5	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,0	3,7	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,8	0,8	1,3
Altro	0	10,1	8,9	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	27,4	41,8	46,3

Università	Si	77,4	77,6	64,9
Enti di ricerca	No	6,0	4,6	10,8
Enti di formazione accreditati	Si	36,9	30,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Si	32,1	31,7	32,0
Associazioni sportive	Si	57,1	61,5	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	60,7	62,7	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	63,1	65,6	66,2
ASL	Si	39,3	53,1	50,1
Altri soggetti	No	21,4	20,2	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	35,4	42,4	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	19,5	34,7	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	56,1	56,6	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Si	45,1	38,7	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	13,4	15,4	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Si	42,7	49,1	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Si	29,3	36,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	52,4	55,3	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Si	47,6	43,4	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	20,7	15,6	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Si	15,9	19,4	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	59,8	65,5	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	39,0	45,9	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	13,4	14,1	19,0
Altro	No	18,3	19,6	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola VRIC88300Q	Provinciale % VERONA	Regionale % VENETO	Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	7,3	19,1	21,6	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	100,5	86,2	81,9	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	28,4	21,6	18,8	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola VRIC88300Q	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	96,5	98,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	77,6	76,3	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	94,1	85,4	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	91,8	90,6	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	100,0	99,0	98,5
Altro	No	27,1	26,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola partecipa in modo attivo alle reti e ha sviluppato collaborazioni diverse con soggetti esterni. Quest'ultime contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. Partecipa inoltre a reti territoriali che interessano gli aspetti più significativi del curriculum. Le più importanti sono: la rete "Tante tinte" per l'inclusione degli alunni di cultura non italiana di cui è capofila, la rete Centri territoriali di supporto (CTS)	Non si rilevano punti di debolezza.

per interventi a favore degli alunni con bisogni educativi speciali; quella "Orienta-attiva-mente" e "Orientaverona" per attività inerenti l'orientamento verso la scuola secondaria di secondo grado, "Disegnare il futuro" per attività relative alla didattica inclusiva e alla prevenzione dell'abbandono scolastico, le attività dello Sportello Inclusione della Scuola Polo ("Sportello autismo", Sportello Dico-Help", Sportello DSA"). Inoltre la Scuola ha aperto un punto di erogazione del CPIA per l'istruzione degli adulti presso il plesso "Lenotti". Prosegue la collaborazione serrata con il CESTIM per l'integrazione degli alunni e delle famiglie straniere e diverse convenzioni con le Università di Verona e Padova. L'Istituto collabora e partecipa inoltre alla progettazione territoriale organizzata dalla IV Circostrizione di Verona. Tra le varie forme di collaborazione, vanno evidenziati gli accordi con vari enti e associazioni sportive e del volontariato sociale del territorio. La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità e nella definizione del PTOF. Il Comitato genitori si occupa di alcune attività organizzative e formative della scuola. E' operativo il registro elettronico con accesso anche ai genitori.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ritiene che la collaborazione con le Reti di scopo, gli Enti e le Associazioni del territorio e i rapporti con le famiglie contribuiscano a sviluppare nei propri studenti una coscienza di cittadinanza attiva e aiutino a costruire il concetto di appartenenza ad una comunità.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze di base linguistiche (italiano, intesa anche come L2) e delle competenze matematiche.

Traguardo

Elevare il livello delle competenze in uscita almeno del 2% nell'area linguistica e in quella matematica adottando strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento di tutti gli alunni attraverso l'acquisizione di competenze e l'utilizzo di prove comuni. Mitigare - nell'orientamento - la monocanalizzazione verso degli alunni NAI e con BES.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Condividere i format per la progettazione di unità di apprendimento pluridisciplinari, finalizzate alla realizzazione di compiti di realtà e alla loro valutazione

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Incrementare l'utilizzo, nella progettazione e nella programmazione, del Curricolo di Istituto per competenze in orizzontale e in verticale per tutto il primo ciclo d'istruzione e la scuola dell'infanzia.

3. Ambiente di apprendimento

Incrementare le attività laboratoriali anche attraverso le metodologie del cooperative learning, peer to peer, del brainstorming, del flipped classroom.

4. Ambiente di apprendimento

Potenziare gli ambienti di apprendimento intensificando la didattica laboratoriale e metacognitiva, l'utilizzo di linguaggi multimediali e valorizzare le tecnologie esistenti favorendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi al fine del consolidamento del curriculum digitale di istituto.

5. Inclusione e differenziazione

Promuovere l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori.

6. Inclusione e differenziazione

Promuovere l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso un dialogo sempre più serrato con gli stakeholders intesi come famiglie, servizi sociali, AULSS ed enti locali

7. Continuità e orientamento

Promuovere azioni di formazione sui docenti deputati all'orientamento in uscita dal primo ciclo, in special modo in relazione agli alunni NAI e quelli con BES

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Ridurre il numero di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Italiano e in matematica

Traguardo

Annullare, per i livelli 1-2, il gap rispetto al dato nazionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Condividere i format per la progettazione di unità di apprendimento pluridisciplinari, finalizzate alla realizzazione di compiti di realtà e alla loro valutazione

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Incrementare l'utilizzo, nella progettazione e nella programmazione, del Curricolo di Istituto per competenze in orizzontale e in verticale per tutto il primo ciclo d'istruzione e la scuola dell'infanzia.

3. Ambiente di apprendimento

Incrementare le attività laboratoriali anche attraverso le metodologie del cooperative learning, peer to peer, del brainstorming, del flipped classroom.

4. Ambiente di apprendimento

Potenziare gli ambienti di apprendimento intensificando la didattica laboratoriale e metacognitiva, l'utilizzo di linguaggi multimediali e valorizzare le tecnologie esistenti favorendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi al fine del consolidamento del curriculum digitale di istituto.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza

Traguardo

Aumentare del 10% il numero degli allievi in grado di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Condividere i format per la progettazione di unità di apprendimento pluridisciplinari, finalizzate alla realizzazione di compiti di realtà e alla loro valutazione

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Incrementare l'utilizzo, nella progettazione e nella programmazione, del Curricolo di Istituto per competenze in orizzontale e in verticale per tutto il primo ciclo d'istruzione e la scuola dell'infanzia.

3. Ambiente di apprendimento

Incrementare le attività laboratoriali anche attraverso le metodologie del cooperative learning, peer to peer, del brainstorming, del flipped classroom.

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza

Traguardo

Aumentare nella scuola sec. di 1° grado del 10% il numero degli allievi in grado di autovalutarsi con l'uso di rubriche adottate e condivise. Aumentare nella scuola primaria del 10% il numero di allievi in grado di autovalutarsi con l'uso di rubriche adottate e condivise.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Incrementare l'utilizzo, nella progettazione e nella programmazione, del Curricolo di Istituto per competenze in orizzontale e in verticale per tutto il primo ciclo d'istruzione e la scuola dell'infanzia.

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza

Traguardo

Diminuire del 20% i comportamenti di mancato rispetto delle regole della convivenza civile e incrementare del 10% quelli inerenti alla solidarietà. Sviluppare e consolidare in tutti la consapevolezza di cittadinanza attiva e di

appartenenza ad una comunità.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Incrementare le attività laboratoriali anche attraverso le metodologie del cooperative learning, peer to peer, del brainstorming, del flipped classroom.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita.

Traguardo

Condivisione di strumenti per il passaggio delle informazioni, per la restituzione degli esiti e sugli standard di competenze richieste agli studenti delle classi terminali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Incrementare l'utilizzo, nella progettazione e nella programmazione, del Curricolo di Istituto per competenze in orizzontale e in verticale per tutto il primo ciclo d'istruzione e la scuola dell'infanzia.

2. Ambiente di apprendimento

Potenziare gli ambienti di apprendimento intensificando la didattica laboratoriale e metacognitiva, l'utilizzo di linguaggi multimediali e valorizzare le tecnologie esistenti favorendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi al fine del consolidamento del curriculum digitale di istituto.

3. Continuità e orientamento

Promuovere azioni di formazione sui docenti deputati all'orientamento in uscita dal primo ciclo, in special modo in relazione agli alunni NAI e quelli con BES

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione dell'Istituto puntando sulle conseguenti priorità che vengono recepite dall'atto di indirizzo. Il PDM realizzato risulta quindi congruo e verificabile.